



# COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

---

## DETERMINA SINDACALE

---

COPIA

N. 20                      del 11/08/2021

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMPETENTE E NOMINA DEL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA MEDIAZIONE TRIBUTARIA (ART. 17-BIS, COMMA 4, D.LGS. N. 546/1992)**

Premesso che:

- l'art. 10 della legge 11 marzo 2014, n. 23 recante *“Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita”*, ha delegato il Governo ad introdurre con decreti legislativi norme per il rafforzamento della tutela giurisdizionale del contribuente, assicurando la terzietà dell'organo giudicante.
- in attuazione della legge delega è stato emanato il decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, recante misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario che, all'art. 9, reca numerose modifiche al processo tributario disciplinato dal D.lgs n. 546 del 1992;
- in particolare l'art. 17-bis del D.lgs n. 546/1992, avente ad oggetto il reclamo e la mediazione, è stato profondamente modificato ad opera del D.lgs n. 156/2015, che ha ampliato gli atti soggetti a reclamo ed ha esteso l'applicabilità dell'istituto anche agli atti emessi dagli enti locali;

Richiamato l'articolo 17-bis del D.lgs. n. 546/1992, come modificato dal D.lgs. n. 156/2015, il quale:

- al comma 1 prevede, per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, che *“il ricorso produce gli effetti di un reclamo”* e può contenere anche una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa impositiva;
- al comma 4 dispone che *“Le Agenzie delle entrate, delle dogane e dei monopoli (...) provvedono all'esame del reclamo e della proposta di mediazione mediante apposite strutture diverse ed autonome da quelle che curano l'istruttoria degli atti reclamabili. Per gli altri enti impositori la disposizione di cui al periodo precedente si applica compatibilmente con la propria struttura organizzativa”*;

Dato inoltre atto che ai sensi dell'art. dall' 10, comma 1, D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2017, n. 96 l'importo di cui al summenzionato art 17 bis, comma 1, è elevato ad € 50.000,00 relativamente agli atti impugnabili notificati dal 1° gennaio 2018;

Tenuto conto che:

- risulta necessario individuare la struttura ed il soggetto competenti ad esaminare i reclami e le proposte di mediazione;
- per gli enti impositori diversi dalle Agenzie, l'obbligo che tali strutture siano autonome e diverse da quelle che curano l'istruttoria degli atti si applica *“compatibilmente con la propria struttura organizzativa”*;
- la relazione illustrativa al decreto legislativo n. 156/2015 precisa che la scelta di rimettere all'organizzazione interna di ciascun ente l'individuazione della struttura deputata all'esame della trattazione dei reclami è coerente con l'autonomia gestionale ed organizzativa tipica degli enti locali, evitando di imporre vincoli per molti enti impossibili da rispettare, anche a causa delle ridotte dimensioni della maggior parte dei comuni;

Considerato che l'istruttoria degli atti reclamabili, ovvero, principalmente, gli avvisi di accertamento, viene curata dall'Ufficio Tributi facente parte Settore Finanziario e che:

- ❑ all'interno del Comune non sono presenti uffici separati ed autonomi rispetto ad esso che dispongano delle competenze tecniche necessarie per l'analisi delle pratiche in oggetto;
- ❑ non è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere alla nomina di professionisti esterni al Comune per espletare l'attività in oggetto, tenuto conto, oltre che delle difficoltà di bilancio, del numero di avvisi di accertamento mediamente emessi e i limitati importi di ognuno di essi che renderebbe tale affidamento anti-economico;

Ritenuto pertanto di individuare quale struttura competente per l'esame dei reclami / proposte di mediazione lo stesso Ufficio Tributi facente parte del Settore Finanziario;

Ritenuto inoltre opportuno individuare il funzionario Dott.ssa Rosalia Maria Mustica in qualità di responsabile del settore quale soggetto responsabile dell'esame dei reclami / proposte di mediazione, in quanto dotato delle competenze tecniche necessarie;

Visto il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.lgs n. 165/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## DETERMINA

- 1) di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, quale ufficio di riferimento per l'esame dei reclami / proposte di mediazione di cui all'art. 17-bis del D.lgs 546/1992 l'Ufficio Tributi facente parte del

Settore Finanziario;

- 2) di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il Funzionario Dott.ssa Rosalia Maria Mustica in qualità di Responsabile del settore finanziario quale soggetto responsabile del procedimento connesso all'esame dei reclami / proposte di mediazione, in quanto dotato delle competenze tecniche necessarie.
- 3) di notificare la presente deliberazione all'interessata;